



PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE LICEO SCIENTIFICO



Ammissione alle classi successive	pag. 2
Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva	pag. 5
Criteri di ammissione all'esame di Stato	pag. 8
Criteri di assegnazione del voto di comportamento	pag. 13
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	pag. 14
Tabella valutazione finale degli apprendimenti Primo biennio	pag. 17
Tabella valutazione finale degli apprendimenti Secondo biennio	pag. 18
Tabella valutazione finale degli apprendimenti Quinto anno	pag. 20
Tabella valutazione finale di Religione	pag. 22
Credito scolastico	pag. 23
Griglie di valutazione da	pag. 24 in poi

AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 425/1997 “Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore” (solo per le parti non abrogate)

DPR 24 giugno 1998, n° 249, art. 2, comma 4, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

DPR 28 marzo 1999 n. 275, artt. 3 e 8, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”

Legge 30 ottobre 2008 n.169, art. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”

D.M. 139 dell'agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”

DPR 22 giugno 2009, n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008,

n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008,

n. 169”. (solo per le parti non abrogate)

C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012

D.Lvo. n° 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107 del 2015.

D.Lvo n° 66 del 13 aprile 2017, “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Nota MIUR 3050 del 4/10/2018 “Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di II grado a.s. 2018-2019

DM 769 del 26 novembre 2018 “Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2018/2019”- Quadri di riferimento

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Le proposte di voto devono essere motivate da un giudizio espresso sulla base di un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali, secondo quanto previsto dal contratto formativo steso in avvio di anno scolastico ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo.

Le proposte di voto non sufficiente devono essere motivate analiticamente, con l'esplicita individuazione delle carenze nelle conoscenze, abilità e competenze e specificando se vi sia, a giudizio del docente, la possibilità che l'allievo segua proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola. E' sulla scorta di tale complesso di indicatori che il consiglio di classe valuta se insufficienze non gravi, ma diffuse possono o meno determinare una carenza nella preparazione complessiva, così da compromettere comunque la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, dichiarando conseguentemente l'allievo non promosso

Tutte le determinazioni assunte dovranno scaturire da una decisione collegiale riportata a verbale e che tenga conto non solo degli elementi di giudizio elencati nei diversi passaggi del presente documento, ma anche della specifica personalità di ogni singolo studente valutato

Il consiglio di classe, al termine delle lezioni ed in sede di scrutinio di giugno, non può rinviare uno studente alla seconda sessione di integrazione dello scrutinio stesso con più di tre discipline insufficienti, rispetto alle quali l'allievo deve saldare il debito formativo contratto.

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Tutto ciò premesso, ed al fine di omogeneizzare l'azione dei consigli di classe dei diversi indirizzi di studio, vengono stabilite le seguenti condizioni:

un allievo è promosso in caso di piena sufficienza in tutte le discipline;

un allievo può essere promosso qualora il consiglio di classe ritenga che possa seguire proficuamente il programma di studio dell'a.s. successivo e raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate in caso di
insufficienze non gravi (voto 5) fino a due;
una insufficienza grave (voto inferiore a 5)

il consiglio di classe può rinviare la formulazione del giudizio finale di un allievo nel caso di:

insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di quattro

2.c insufficienze gravi (voto < 5) fino ad un massimo di due

4 una /due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto < 5)

4.a due insufficienze gravi (voto < 5) ed una non grave (voto 5)

tenuto conto dei seguenti fattori di contesto:

frequenza e partecipazione al dialogo educativo;

miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello iniziale;

raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari;

raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro ...)

gravità delle carenze accumulate;

partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe;

Se i fattori di contesto saranno valutati negativamente dal Consiglio di classe, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

un allievo non è promosso, previa valutazione degli elementi sopra indicati e qualora il consiglio di classe ritenga che le insufficienze accumulate gli impediscano di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo, nel caso di:

più di quattro insufficienze non gravi (voto 5)

2.1 più di due insufficienze gravi (voto < 5)

più di due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da una o più insufficienze gravi (voto <5)

Il consiglio di classe in sede di scrutinio

prende visione della scheda di valutazione individuale dello studente (modulo allegato al protocollo valutativo);

Procede alla stesura di un' analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio di giugno, può collegialmente rinviare la formulazione del giudizio finale su uno studente in funzione della verifica del recupero dei debiti formativi attribuiti (fino ad un massimo di tre), da effettuarsi entro il 31 agosto. **In sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe può dichiarare promosso lo studente qualora egli abbia saldato tutti debiti contratti nel precedente anno o abbia mostrato un significativo recupero delle lacune pregresse in termini di conoscenze / abilità /competenze.**

In particolare:

1.a l'alunno, qualora non recuperi integralmente i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **può essere dichiarato promosso** in sede di integrazione dello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta anche in presenza di un debito formativo non saldato in una sola disciplina** nel caso in cui il consiglio di classe valuti collegialmente la sua preparazione complessiva adeguata a permettergli la frequenza alla classe successiva.

2.a l'alunno, qualora non recuperi i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **non è promosso** nello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta in presenza di una preparazione insufficiente in più discipline**, previa valutazione collegiale da parte del consiglio di classe della sua preparazione complessiva.

In caso di sospensione a giugno e rinvio a settembre della formulazione del giudizio finale é data comunicazione scritta alle famiglie delle motivazioni della decisione del consiglio di classe; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze, abilità e competenze, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

L'allievo é tenuto a frequentare le iniziative di sostegno e di recupero organizzate dalla scuola entro la fine del mese di agosto ed a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto

Qualora i genitori o coloro che esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste [DM 80/2007, art 2 e 5]

CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Condizioni necessarie per l'ammissione alla classe successiva sono:

frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (C.M. del 20 marzo 2011);

voto non inferiore al sei in tutte le discipline;

voto in condotta non inferiore al sei (DPR 122 del 22 giugno 2009).

Calcolo delle assenze

In osservanza del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 art. 14, comma 7 (Regolamento sulla valutazione) e della Circolare n. 20 del 4 marzo 2011, dall'a.s. 2010/2011 il calcolo delle assenze è in ore. Per poter considerare valido l'anno scolastico bisogna frequentare per tre quarti dell'orario annuo e, quindi, il numero di ore di assenze non deve superare il 25% delle monte ore annuo di lezione.

Anche nel nostro Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità è rimarcato l'obbligo per gli studenti di frequentare con regolarità le lezioni e per i genitori di cooperare con la scuola, affinché gli allievi frequentino assiduamente.

Rientrano nel conteggio delle ore di assenza:

gli ingressi alla 2° ora;

le uscite anticipate;

le assenze saltuarie per malattia o per motivi familiari non meglio specificati;

le assenze collettive (scioperi, manifestazioni);

le assenze in occasione di attività extracurricolari per quegli alunni che non vi partecipano (visite, viaggi, cineforum, attività di orientamento, ecc.), in quanto in tal caso è obbligatoria la presenza a scuola;

le sospensioni disciplinari senza obbligo di frequenza.

Sono escluse dal conteggio le seguenti tipologie di assenze:

assenze per malattia (con certificato medico da presentare entro 3 giorni dal rientro);

donazioni di sangue;

attività sportive a livello agonistico (gare/allenamenti);

attività di studio scuole alta formazione (es. Conservatorio);

10 giorni per gli studenti di cittadinanza non italiana per rientro in Patria;

problemi occasionali con i mezzi pubblici di trasporto;

adesione a confessioni religiose che prevedono un diverso giorno di celebrazione.

PROSPETTO TABELLARE QUOTA MASSIMA DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA CLASSI	MONTE ORE ANNUALE (numero ore settimanali x 33 settimane didattiche)	LIMITE MINIMO ORE DI FREQUENZA (75%)	LIMITE MASSIMO ORE DI ASSENZA (25%)
Tutte le classi	Ore 1056 (32 ore settimanali)	792	264

Se le assenze superano il 25% in una sola materia, il docente può permettere lo scrutinio se lo studente ha comunque raggiunto l'obiettivo prefissato.

Criteri per la "Non ammissione" e per la "Sospensione del giudizio"

Visti la normativa vigente in materia di scrutini ed esami e il Piano dell'Offerta Formativa, al fine di esprimere per ogni studente un motivato giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva, il Collegio Docenti individua i seguenti parametri di giudizio, validi per l'ammissione alla classe successiva di alunni che presentino l'insufficienza in una o più discipline, tale da non determinare comunque una grave carenza nella preparazione complessiva.

La situazione di ogni singolo studente è valutata non solo con una mera quantificazione numerica, ma tenendo conto di tutti gli elementi a disposizione:

esiti di un congruo numero di prove effettuate;

impegno;

evoluzione positiva del quadro complessivo;

eventuali miglioramenti riscontrati durante gli interventi di recupero.

Ai fini del giudizio di ammissione alla classe successiva il Collegio Docenti delibera quanto segue:

N° INSUFFICIENZE	VOTI			ESITO
1 insufficienza	3/4/5			Sospensione del giudizio
2 insufficienze	3	4		Non ammesso
2 insufficienze	4	4		Sospensione del giudizio
2 insufficienze	4	5		Sospensione del giudizio
2 insufficienze	5	5		Sospensione del giudizio
3 insufficienze	4	4	4	Non ammesso
3 insufficienze	4	4	5	Non ammesso
3 insufficienze	4	5	5	Sospensione del giudizio
3 insufficienze	5	5	5	Sospensione del giudizio

Arrotondamento dei voti delle discipline:

frazioni di voto $< 0,50 \Rightarrow$ arrotondamento per difetto

frazioni di voto $\geq 0,50 \Rightarrow$ arrotondamento per eccesso

Esempio: voto 5,49 \Rightarrow 5,

voto 5,50 \Rightarrow 6

Il Collegio Docenti si riserva di modificare e/o aggiornare i citati criteri in base ad eventuali successive disposizioni ministeriali.

CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 425/1997 “Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore” (solo per le parti non abrogate)

DPR 24 giugno 1998, n° 249, art. 2, comma 4, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

DPR 28 marzo 1999 n. 275, artt. 3 e 8, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”

Legge 30 ottobre 2008 n.169, art. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”

D.M. 139 dell'agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”

DPR 22 giugno 2009, n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008,

n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”. (solo per le parti non abrogate)

C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012

D.Lvo. n° 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107 del 2015.

D.Lvo n° 66 del 13 aprile 2017, “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Nota MIUR 3050 del 4/10/2018 “Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di II grado a.s. 2018-2019

DM 769 del 26 novembre 2018 “Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2018/2019”-
Quadri di riferimento

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti normativi:

D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, “Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425”

-Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2000 n. 49 “Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

-DM 16 dicembre 2009, n. 99 (*Criteria per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico*);

Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49 (*Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi*)

-DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 6, comma 1 e comma 2 e art. 14, comma 3 (*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a << Cittadinanza e Costituzione >>, di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni*

- Nota prot. 236 del 14 gennaio 2010 (*Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2009/2010 – Candidati – Esame preliminare- D.M. n.99 del 16 dicembre 2009*)
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (*Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*);
- DPR 23 luglio 1998, n. 323 (*Disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, per le parti compatibili con la vigente normativa in materia*);
- Legge 107 del 13 luglio 2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*)
- D.lgs. n.°62 del 13 Aprile 2017 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*)

.....

Nell'attesa che il D.Lvo entri definitivamente a regime dal settembre 2020, in virtù del decreto Legge 25 luglio 2018 n.91, a partire dal 1^ settembre 2019 varranno come **requisiti di ammissione all'Esame di Stato** l'obbligo di:

- avere partecipato alle Prove Nazionali livello 13 (CBT)*
- di avere svolto le ore previste dal piano di attività dell'AS-L (alternanza scuola-lavoro).

Sono entrati in vigore già dal 2018-2019:

- la **tabella di “conversione –adattamento” del credito scolastico** per le classi del triennio, adeguata alle nuove valutazioni in quarantesimi (12 crediti al III anno, 13 crediti al IV anno e 15 crediti al V anno).
- il punteggio di **40 punti massimo**, di **crediti scolastici** ottenibili dallo studente.
- l'**abolizione della terza prova**, redatta dai membri interni della Commissione di Esame.

Ammissione all' Esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale del Liceo verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Indirizzo, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei ed anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'ammissione all'Esame di Stato è stabilita in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Sono ammessi all'Esame di Stato dell'anno scol. 2018-2019 gli studenti interni che:

abbiano frequentato la scuola per almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le deroghe, art. 14, c.7, del DPR n.122 del 2009

nello scrutinio finale, abbiano **conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.** Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;

gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato del secondo ciclo. **Il Consiglio di**

classe stabilisce per essi la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Abbreviazione per merito

Possono sostenere, nella sessione dello stesso anno, per abbreviazione per merito, il corrispondente esame di Stato, gli studenti iscritti alle penultime classi che nello scrutinio finale per la promozione all'ultima classe hanno riportato;

non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;

che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Modalità di svolgimento

L'Esame di Stato verte su 2 prove scritte e su un colloquio orale.

Attribuzione del punteggio finale in base alla Tabella A (D.lvo 62/2017)

Il punteggio finale dell'Esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione deve essere espresso in **centesimi**

(da 60/100 a 100/100) ed è assegnato sulla base dei seguenti criteri:

Curricolo: 40 punti (12+13+15)

Prove scritte: 40 punti

Colloquio orale: 20 punti

Sono inoltre a disposizione della Commissione

5 punti (per studenti con credito di almeno 30 punti e risultato complessivo prove d'esame pari almeno a 50 punti)

-Lode (a discrezione della Commissione) da attribuire ai candidati eccellenti, vale a dire coloro che, partendo già da 40 punti di credito/curricolo, hanno conseguito il punteggio massimo in ogni prova scritta e orale, raggiungendo così il punteggio di 100/100 a prescindere dai 5 punti in aggiunta. La lode è decisa all'unanimità su proposta della Sottocommissione:

Credito scolastico	Prove scritte		Colloquio		Nessuna integrazione
	I prova	II prova		Totale prove	
40	20	20	20	100	

L'Esame di Stato si dichiara superato a partire da un punteggio di **60/100**

Per gli studenti con disabilità / con DSA rimangono le disposizioni oggi vigenti.

LE PROVE D'ESAME PRIMA PROVA (max. 20 pt)

La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità

espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato consiste nella redazione di un elaborato con diverse tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Per ciascuna Tipologia ci saranno uno o più tracce, come specificato di seguito: **Tipologia A** (Analisi del testo) **2 tracce**; **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) **tre tracce**; **Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità) **due tracce**.

IL D.lvo prevede anche per la Prima prova d'esame una **Griglia di valutazione Ministeriale**, che dovrebbe garantire unavalutazione imparziale.

SECONDA PROVA (max. 20 pt)

La seconda prova scritta è inerente alle discipline di Indirizzo (DM 10/2015):

-Greco o Latino per il Liceo Classico;

-Matematica o Fisica per il liceo Scientifico;

-Matematica, Fisica o Scienze per l'opzione Scienze Applicate.

Ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti ed ha il compito di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo professionale dello studente.

Anche per questa prova il D.lvo ha previsto delle **griglie di valutazioni ministeriali**.

IL COLLOQUIO (max. 20 pt)

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)

Esposizione, attraverso una breve relazione, e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di ASL svolta nei percorsi di studi

Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione». Naturalmente, va dedicato apposito spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte

LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Il D.lvo 62/2017 con il DM 26 novembre 2018, n. 769, il MIUR ha pubblicato i Quadri delle prove scritte, contenenti:

-Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)

I nuclei tematici fondamentali

Gli obiettivi della prova

I nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina caratterizzante rappresentano i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, ma **non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso**.

Il DM n. 769 contiene anche le **Griglie di valutazione per la prima e seconda scritta**, con l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, in esse sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. In pratica, **si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori** di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

Le griglie di valutazione della Prima prova scritta (max. 20 punti)

Le griglie di valutazione della prima prova scritta presentano due caratteristiche precipue:

Vi sono **indicatori generali** che prescindono dalla tipologia **ed altri specifici da applicare a seconda della tipologia prescelta** dal candidato (**dettati dal Ministero**); **alle Commissioni viene lasciato il compito di definire i descrittori di livello**.

Al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative, il punteggio complessivo viene prima calcolato in centesimi e

poi riportato a venticon opportuna proporzione (basta dividere per 5 e procedere all'arrotondamento se necessario).

Le griglie di valutazione della Seconda prova scritta (max. 20 punti)

Il Ministero ha predisposto di griglie che tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline. **Ove possibile**, sono state **elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline**. Anche quando la prova è composta da più parti, **la griglia si riferisce alla valutazione complessiva** (perché tutte le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo). **La Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi** contiene un **set di indicatori legati agli obiettivi della prova** (ossia alle operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa), **con una distribuzione del punteggio per fasce** tra i vari indicatori che **le Commissioni d'esame utilizzeranno per la costruzione** di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova.

Il Colloquio (max. 20 punti)

La predisposizione dei materiali per il colloquio richiederà un **lavoro specifico da parte della Commissione**, che dovrà analizzare con particolare attenzione il documento del 15 maggio per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto. Naturalmente, ciò implica che i **Consigli sviluppino in modo analitico e puntuale il documento del 15 maggio, al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte**, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) afferma che *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo di ciclo”*. L’ art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, detta che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Infine che la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti. Il D.lvo 62 del 2017 non abroga nessuna delle due leggi precedenti, limitandosi a stabilire, all’articolo 3, che:

<<La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali>>.

Alla luce di tali premesse, ai fini dell’attribuzione del voto di condotta, si indicano i seguenti

INDICATORI:

- Interesse e partecipazione
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto Educativo di Responsabilità
- Rispetto degli Impegni scolastici
- Svolgimento delle consegne didattiche
- Ruolo all’interno della classe
- Senso di responsabilità, autodisciplina, autocontrollo
- Condotta

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopraccitati, ma non include alcun automatismo. L’assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all’attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori di fascia).

GRIGLIA COMPORTAMENTO

(Vedi Allegato A - GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO)

Griglia per l'attribuzione del voto di COMPORTAMENTO (D.M. 5/2009)

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Il voto è attribuito collegialmente dal C. di C. ed è espresso mediante diversi indicatori:

SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	INTERESSE, PARTECIPAZIONE
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	FREQUENZA E PUNTUALITA'.
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE		

Gli Indicatori: Rispetto dei Regolamenti d'istituto e del Patto Educativo, Senso di responsabilità e autodisciplina, Ruolo all'interno della classe, hanno maggiore rilevanza.

Nell'attribuzione del voto qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente va opportunamente tenuto in considerazione.

Nell'attribuzione del voto 10 l'alunno deve ottenere 6 su 7 tra gli indicatori di riferimento.

Nell'attribuzione del voto l'alunno deve ottenere 4 indicatori su 7.

Il voto 6 comporta, in fase di attribuzione del credito scolastico, il minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il voto 5 comporta la non ammissione alla classe successiva o non ammissione all'Esame di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO ^{TRIMESTRE}			
Alunno _____		Classe _____	Sez. _____
		Indirizzo _____	
INDICATORE	DESCRITTORI	X	Voto
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Conosce e rispetta pienamente i Regolamenti di istituto.		10
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Ha un comportamento maturo e irreprensibile nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. Rispetta gli ambienti scolastici e si cura delle cose proprie e altrui in modo consapevole.		
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.		
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo puntuale, approfondito e critico le consegne didattiche.		
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Si interessa e partecipa alle attività didattiche in modo costante, critico e costruttivo. Attua interventi pertinenti ed appropriati.		
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità (≤ 18) e puntualità con occasionali ritardi e/o uscite anticipate. Giustifica regolarmente le assenze.		
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Mostra uno scrupoloso rispetto dei Regolamenti di istituto.		9
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Ha un comportamento responsabile e collaborativo nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. Rispetta gli ambienti scolastici e si cura delle cose proprie e altrui.		
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe.		
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo puntuale e approfondito le consegne didattiche.		
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Si interessa e partecipa alle attività didattiche in modo costante e critico. Attua interventi pertinenti.		
FREQUENZA E PUNTUALITA'	L'alunno frequenta con assiduità ($> 18 \leq 28$) e puntualità con occasionali ritardi e/o uscite anticipate. Giustifica regolarmente le assenze.		
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetta i regolamenti di istituto.		8
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Ha un comportamento corretto e collaborativo nei confronti dei docenti, compagni e tutto il personale scolastico. Rispetta gli ambienti scolastici e ha cura delle cose proprie e altrui, a partire dall'osservanza della norma.		
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un ruolo collaborativo ma non emergente nel gruppo classe.		

CLASSE		
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo costante e regolare le consegne didattiche.	
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Si interessa e partecipa alle attività didattiche in modo costante ma poco attivo.	
FREQUENZA E PUNTUALITA'	L'alunno frequenta con assiduità (> 28 e ≤38). È puntuale in classe, con rari ritardi e/o uscite anticipate. Giustifica regolarmente le assenze.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetta, seppur con infrazioni lievi, i regolamenti di istituto.	7
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Ha un comportamento sostanzialmente corretto e poco collaborativo. Non sempre rispetta gli ambienti scolastici e ha cura delle cose proprie e altrui.	
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un ruolo non collaborativo nel gruppo classe.	
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo superficiale e non sempre puntuale le consegne didattiche.	
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Si interessa e partecipa alle attività didattiche in modo discontinuo e poco collaborativo.	
FREQUENZA E PUNTUALITA'	L'alunno frequenta con irregolarità (>38 e ≤47). È discontinuo nella puntualità in classe.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Ha ricevuto più ammonimenti e/o richiami scritti sul registro per reiterate infrazioni disciplinari. È stato sospeso dalle lezioni fino a 15 gg. derivante anche da uno solo dei seguenti elementi: Continua inosservanza delle consegne didattiche e/o dei regolamenti d'istituto Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento). Comportamenti episodici che violano la dignità e il rispetto della persona (offesa verbale, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Sottrazione e/o danneggiamento di beni altrui.	6
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Ha un comportamento non sempre corretto. È poco rispettoso degli ambienti scolastici e ha poca cura delle cose proprie e altrui.	
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un atteggiamento di disturbo e impedisce il regolare svolgimenti delle attività.	
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo superficiale e/o ha disinteresse per alcune delle attività didattiche.	
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Si interessa e partecipa alle attività didattiche in modo passivo.	
FREQUENZA E PUNTUALITA'	L'alunno frequenta con irregolarità. Non è puntuale in classe.	
RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Non rispetta i regolamenti di istituto. È stato sospeso dalle lezioni oltre i 15 gg. Attua comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana (Atti di violenza, violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamento, incendi, ecc.). Ha falsificato le firme. Ha commesso ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.	5
SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA	Nel corso dell'anno ha tenuto sempre un comportamento immaturo e scorretto nei confronti dei docenti, compagni e personale scolastico.	
RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE	Ha un ruolo negativo all'interno del gruppo classe. Disturba in modo grave e frequente le attività.	
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE	Assolve in modo settoriale e/o non adempie alle consegne didattiche.	
INTERESSE, PARTECIPAZIONE	Mostra un disinteresse generale per le attività didattiche.	
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Scarsa frequenza e puntualità in classe.	

*N.B. La presente griglia di valutazione, pur essendo prescrittiva negli indicatori, non può considerarsi esaustiva nei descrittori, pertanto ogni comportamento potrà essere valutato dal C. di C. calibrando la griglia sulle singole specificità dello studente.

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI PRIMO BIENNIO

<p>LIVELLO VIII VOTO 9-10 (Ottimo - Eccellente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è assiduo\sa, tenace, volitivo\sa, positivo\sa. Rivela molteplici interessi socio – culturali, sorretti da attitudini spiccate e pienamente consolidate. L'impegno è ineccepibile.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono di ottimo\eccellente livello nel metodo;l'area logico – argomentativa lo\la studente\essa si muove senza incertezze e sa sostenerepropria tesi, ascoltare e confrontarsi con le tesi altrui.</p> <p>Ottime\eccellenti sono le abilità linguistico – comunicative. Dei vari ambiti disciplinariconosce in modo ottimo\eccellente i contenuti, sa utilizzare metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera appropriata le conoscenze, raggiungendo gli obiettivi massimi inerenti all'anno di appartenenza.</p>
<p>LIVELLO VII VOTO 8 (Buono)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione sia in fase di approfondimento. L'impegno è serio.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono di buon livello nel metodo; nell'area logicoargomentativa lo\la studente\essa sa sostenere con chiarezza la propria tesi, ascoltare e confrontarsi con le tesi altrui.</p> <p>Buone le abilità linguistico – comunicative. Dei vari ambiti disciplinari conosce chiaramente i contenuti, utilizza bene metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera appropriata le conoscenze, raggiungendo quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.</p>
<p>LIVELLO VI VOTO 7 (Discreto)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa fa fronte agli impegni evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono soddisfacenti; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa sa sostenere con una certa autonomia la propria tesi.</p> <p>Le abilità linguistico – comunicative si presentano logiche, coerenti e chiare. Dei vari ambiti disciplinari conosce chiaramente i contenuti, utilizza discretamente metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera più che accettabile le conoscenze, raggiungendo quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.</p>
<p>LIVELLO V VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa di solito fa fronte agli impegniPartecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono sufficienti nel metodo; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi.</p> <p>Le abilità linguistico – comunicative non sempre si presentano logiche, coerenti e chiare. Dei vari ambiti disciplinari conosce sufficientemente i contenuti, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare i concetti.</p>
<p>LIVELLO IV VOTO 5 (Mediocre)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa non è abbastanza motivato\sa, è stante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio, inoltre non rispetta sempre gli impegni presi.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono non appropriati nel metodo; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi.</p> <p>Le abilità linguistico – comunicative si presentano non sempre logiche, coerenti e chiare.</p> <p>Per i vari ambiti disciplinari possiede una conoscenza mediocre dei contenuti, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare concetti semplicistici.</p>
<p>LIVELLO III VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è spesso disattento\sa, discontinuo\sa nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse sia nell'applicazione allo studio delle discipline.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono disordinati nel metodo; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa espone la propria tesi in modo confuso.</p> <p>Le abilità linguistico – comunicative si presentano spesso poco logiche e coerenti. Dei</p>

	vari ambiti disciplinari non conosce in modo chiaro i contenuti culturali, pertanto non è in grado di usare metodi e strumenti per rielaborare concetti.
LIVELLO II VOTO 2 - 3 (Gravemente insufficiente)	Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è demotivato\sa, non partecipa mai alle lezioni, se non passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. E' sempre distratto/a, è insensibile a qualunque sollecitazione o orientamento offerto. I risultati d'apprendimento: sono del tutto disorganizzati nel metodo; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa espone la propria tesi in modo frammentario. Le abilità linguistico – comunicative si presentano poco strutturate. Dei vari ambiti disciplinari non conosce i contenuti culturali, pertanto non è in grado di usare metodi e strumenti per rielaborare concetti.
LIVELLO I VOTO 1 (Totalmente insufficiente)	Assenza di qualsiasi conoscenza disciplinare.

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDO BIENNIO

LIVELLO VIII VOTO 9-10 (Ottimo - Eccellente)	Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è assiduo\sa, tenace, volitivo\sa, positivo/a. Rivela molteplici interessi socio – culturali, sorretti da attitudini spiccate pienamente consolidate. L'impegno è ineccepibile. I risultati d'apprendimento: sono di ottimo\eccellente livello nel metodo;l'area logico – argomentativa lo\la studente\essa si muove senza incertezze e sa sostenere propria tesi, ascoltare e valutare le tesi altrui. Ottimo\eccellenti sono le abilità linguistico – comunicative con spiccata padronanza di linguaggio; approfondite e sviluppate le capacità di collegamento fra le diverse forme del sapere. Dei vari ambiti disciplinari conosce in modo ottimo\eccellente i contenuti, sa utilizzare metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera appropriata le conoscenze, raggiungendo gli obiettivi massimi inerenti all'anno di appartenenza.
LIVELLO VII VOTO 8 (Buono)	Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione sia in fase di approfondimento. L'impegno è serio e costante. I risultati d'apprendimento: sono di buon livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo\la studente\essa sa sostenere con chiarezza la propria tesi, ascoltare e confrontarsi con le tesi altrui. Buone le abilità linguistico – comunicative, con padronanza di linguaggio; attentamente sviluppate le competenze tra le diverse forme del sapere. Dei vari ambiti disciplinari conosce chiaramente i contenuti, utilizza bene metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera appropriata le conoscenze, raggiungendo quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.
LIVELLO VI VOTO 7 (Discreto)	Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa fa fronte agli impegni evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. L'impegno è responsabile. I risultati d'apprendimento: sono di discreto livello nel metodo; nell'area logico – argomentativa lo\la studente\essa sa sostenere con una certa autonomia la propria tesi. Discretamente sa cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Le abilità linguistico – comunicative si presentano logiche, coerenti e chiare, con una certa padronanza di linguaggio. Dei vari ambiti disciplinari conosce chiaramente i contenuti, utilizza discretamente metodi e strumenti per rielaborare i concetti e sa applicare in maniera più che accettabile le conoscenze, raggiungendo quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.
LIVELLO V VOTO 6 (Sufficiente)	Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa di solito fa fronte agli impegni. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni. I risultati d'apprendimento: sono sufficienti nel metodo; nell'area logico-argomentativa lo\la studente\essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi.

	<p>Sa cogliere in modo sufficiente il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Le abilità linguistico – comunicative non sempre si presentano logiche, coerenti e chiare. Dei vari ambiti disciplinari conosce sufficientemente i contenuti, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare i concetti.</p>
<p>LIVELLO IV VOTO 5 (Mediocre)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa non è abbastanza motivato\ta, è costante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio, inoltre non rispetta sempre gli impegni presi.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono non appropriati nel metodo; nell'area logico – argomentativa, lo\la studente\essa sostiene in modo incerto la propria tesi. Trova qualche difficoltà nel cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Le abilità linguistico – comunicative si presentano non sempre logiche, coerenti e chiare, con diverse improprietà di linguaggio. Per i vari ambiti disciplinari possiede una Conoscenza mediocre dei contenuti, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare concetti semplicistici.</p>
<p>LIVELLO III VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è spesso disattento\ta, discontinuo\ta nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse sia nell'applicazione allo studio delle discipline.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono disordinati nel metodo; nell'area logico-argomentativa lo\la studente\essa espone la propria tesi in modo confuso. Le abilità linguistico – comunicative si presentano spesso poco logiche e coerenti, con diffuse improprietà di linguaggio. Non coglie il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Dei vari ambiti disciplinari non conosce in modo chiaro i contenuti culturali, pertanto non è in grado di usare metodi e strumenti per rielaborare semplici concetti.</p>
<p>LIVELLO II VOTO 2 - 3 (Gravemente insufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è demotivato\ta, partecipa alle lezioni solo passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. E' sempre distratto\ta, è insensibile a qualunque tipo di sollecitazione o orientamento.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono del tutto disorganizzati nel metodo; nell'area logico– argomentativa, lo\la studente\essa espone la propria tesi in modo frammentario.</p> <p>Le abilità linguistico – comunicative si presentano poco strutturate, con un'approssimativa proprietà di linguaggio. Dei vari ambiti disciplinari non conosce i contenuti culturali, pertanto non è in grado di usare metodi e strumenti per rielaborare concetti.</p>
<p>LIVELLO I VOTO 1 (Totalmente insufficiente)</p>	<p>Assenza di qualsiasi conoscenza disciplinare.</p>

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI QUINTO ANNO

<p>LIVELLO VIII VOTO 9-10 (Ottimo - Eccellente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è assiduo\la, tenace, volitivo\la, positivo\la. Rivela molteplici interessi socio – culturali, sorretti da attitudini spiccate e pienamente consolidate. L’impegno è ineccepibile.</p> <p>I risultati d’apprendimento: sono di ottimo\eccellente livello nel metodo, e aree logico – argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico-matematico– tecnologica. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una formazione culturale molto equilibrata sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico. Comprende molto chiaramente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell’indagine umanistica. Coglie le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone</p>
	<p>con padronanza il linguaggio specifico. Sa cogliere con molta chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO VII VOTO 8 (Buono)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione sia in fase di approfondimento. L’impegno è serio e costante.</p> <p>I risultati d’apprendimento: sono di buon livello nel metodo nelle aree logico argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – matematico. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una buona formazione culturale nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico.</p> <p>Comprende bene i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell’indagine umanistica. Ben comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone con padronanza il linguaggio specifico. Sa cogliere con chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO VI VOTO 7 (Discreto)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa fa fronte agli impegni, evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. L’impegno è abbastanza responsabile.</p> <p>I risultati d’apprendimento: sono di discreto livello nel metodo nelle aree logico – argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – tecnologica. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una discreta formazione culturale sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico. Comprende discretamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica edell’indagine umanistica. Intende in modo soddisfacente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone con padronanza il linguaggio specifico. Sa cogliere con una certa chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO V VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa di norma fa fronte agli impegni. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni.</p> <p>I risultati d’apprendimento: sono di sufficiente livello nel metodo nelle aree logico – argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – matematico– tecnologica. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una formazione orale sufficiente sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico. Comprende sufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell’indagine umanistica. Intende in modo sufficiente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone con padronanza il linguaggio specifico. Sa cogliere alcune potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>

<p>LIVELLO IV VOTO 5 (Mediocre)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa non è abbastanza motivato\ta, è stante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio, inoltre non rispetta sempre gli impegni presi.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono di mediocre livello nel metodo, nelle logico – argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – matematico – tecnologica. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una formazione mediocre sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico.</p> <p>Non comprende appieno i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell'indagine umanistica. Intende in modo non del tutto sufficiente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone con un'incerta approssimazione il linguaggio specifico. Non sa cogliere sempre la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO III VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è spesso disattento\ta, continuo\ta nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse sia nell'applicazione allo studio delle discipline.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono di livello gravemente insufficiente nelle aree logico – argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – matematico – tecnologica.</p>
	<p>Nello specifico lo\la studente\essa consegue una formazione culturale non sufficiente sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – logico.</p> <p>Risulta del tutto insufficiente la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell'indagine umanistica. Intende in modo non sufficiente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, usandone in modo approssimativo il linguaggio specifico. Non sa cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO II VOTO 2 - 3 (Gravemente insufficiente)</p>	<p>Impegno e partecipazione: lo\la studente\essa è demotivato\ta, partecipa alle lezioni solo passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. E' sempre distratto\ta, è insensibile a qualunque tipo di sollecitazione o orientamento.</p> <p>I risultati d'apprendimento: sono di scarso livello nel metodo nelle aree logico argomentativa, linguistico - comunicativa, storico – umanistica, scientifico – matematico – logica. Nello specifico lo\la studente\essa consegue una formazione culturale carente sia nel versante umanistico sia in quello scientifico – tecnologico.</p> <p>Risulta fortemente carente la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico – scientifica e dell'indagine umanistica. Non intende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle varie discipline, né sa usarne il linguaggio specifico. Non sa cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.</p>
<p>LIVELLO I VOTO 1 (Totalmente insufficiente)</p>	<p>Assenza di qualsiasi conoscenza disciplinare.</p>

Tabella valutazione finale di RELIGIONE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	SIGLA	DESCRITTORE
4-5	INSUFFICIENTE	I	Studio superficiale e demotivato con assenza di capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.
6	SUFFICIENTE	S	Profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione
7	BUONO	B	Studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.
8	DISTINTO	D	Studio costante e motivato e talora supportato da ricerche e approfondimenti autonomi; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e adeguato. La partecipazione all'attività didattica trova positivo riscontro nel globale dialogo educativo.
9-10	OTTIMO	O	Studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è il punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle 2 prove scritte e alla prova orale, per determinare il voto finale dell'esame di maturità'. Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il

credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti. Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla tabella sotto indicata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

ALUNNO..... CLASSE..... ISTITUTO.....

CREDITO SCOLASTICO

Media voti scrutinio finale _____

Ampiezza banda di appartenenza _____

A) ELEMENTI CURRICOLARI DEL CREDITO SCOLASTICO	PUNTI	PUNTEGGIO
Profitto conseguito allo scrutinio finale con media superiore di almeno 0,50 al voto base di riferimento della banda di oscillazione	0,20	
Assiduità nella frequenza (meno di 10 assenze)	0,20	
Interesse e partecipazione al dialogo educativo desunto dal voto di comportamento: 9/10	0,20	
Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica ¹ /attività alternativa	da 0,10 a 0,30	
Partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla scuola (Teatro, Progetti Lingua Inglese, PON)	0,20	
Partecipazione a progetti promossi dall'esterno:(Olimpiadi della matematica, fisica/filosofia, Certamina, Altri progetti certificati ²)	0,20	
B) CREDITO FORMATIVO EXTRASCOLASTICO		
Patente Europea	0,20	
Certificazione Lingue Straniere (Trinity College London, Cambridge ESOL, Pitman)	0,20	
Esperienze di studio all'estero certificate da organi accreditati a livello internazionale	0,20	
Certificato attestante la frequenza almeno annuale del Conservatorio a corso annuale musicale	0,20	
Certificato di attività Croce Rossa Italiana (almeno 3 mesi)	0,20	
Attività sportive e/o discipline artistiche a livello agonistico di durata almeno annuale	0,20	
Meriti artistici: meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale	0,20	
Attività di Volontariato per almeno 20 ore	0,20	
Esperienze di lavoro coerenti col corso di studi (attività certificate dal datore di lavoro)	0,20	
TOTALE (per valori $\geq 0,5$ si approssima a 1; per valori $< 0,5$ si approssima a 0)		

PUNTEGGIO INIZIALE DI BANDA _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____

TOTALE NELL'AMBITO DI BANDA _____

Data...../...../.....

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____

¹ VOTO: buono= 0,10; distinto=0,20; ottimo=0,30

² Il punteggio va attribuito solo in presenza di una valida certificazione, rilasciata da Enti, Associazioni o Agenzie educative, giuridicamente riconosciuti, attestanti il conseguimento di abilità e competenze, attraverso la frequenza di corsi ed il superamento di esami.

RUBRICA		DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA						
LIVELLO	DI	IN FASE DI		DI	INTERMEDIO		AVANZATO	
COMPETENZA	DI	ACQUISIZIONE		DI	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
conoscenza	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO	DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collegale conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali originali, utili anche a migliorare le procedure, che in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4	5	6	7	8	9	10
CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<p>Atteggiamenti / comportamenti</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti equelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi nuovi. Porta contributi personali e originali,</p>

<p>Riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare</p> <p>on</p> <p>razionalità il preg</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziare</p> <p>e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

Indicatori	Descrittori	Livello					Punt. assegn.
		basso	medio-basso	medio	medio-alto	alto	
Aspetto linguistico	Correttezza ortografica e morfosintattica	1	1,5	2	2,5	3	
	Uso adeguato del lessico						
Coerenza e coesione	Aderenza alla traccia	0,5	1	1,25	1,5	2	
	Organizzazione del testo						
	Coerenza logico-argomentativa						
Contenuti	Ampiezza, padronanza, ricchezza	1	1,5	2	2,5	3	
	Uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti						
Rielaborazione personale	Originalità dei contenuti e delle scelte espressive	0,5	1	1,25	1,5	2	
	Capacità di analisi e di sintesi; capacità critiche						
Totale							

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	1
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	0.9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	0.8
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	0.7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	0.6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	0.5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	0.4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	0.3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	0.2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	0.1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed	1
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	0.9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	0.8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	0.7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	0.6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	0.5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	0.4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	0.3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	0.2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	0.1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	1
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	0.9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	0.8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	0.7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	0.6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	0.5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	0.4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	0.3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	0.2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	1
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	0.9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	0.8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	0.7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	0.6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	0.5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	0.4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	0.3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	0.2
	L'elaborato è consegnato in bianco	0.1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	1
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	0.9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	0.8
	Conoscenze appropriate ed esauritive . Riferimenti culturali di livello discreto	0.7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	0.6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	0.5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	0.4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	0.3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	0.2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	0.9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	0.8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	0.7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	0.6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	0.5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	0.4
Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	0.3	
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	0.2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	

Indicatori ministeriali specifici	DESCRIPTORI	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	1
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	0.9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	0.8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	0.7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	0.6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	0.5
	Consegna rispettata solo in parte .	0.4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	0.3
	Consegna ignorata in molti elementi	0.2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	0.1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	1
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	0.9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	0.8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	0.7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	0.6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	0.5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	0.4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	0.3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	0.2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	0.1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	1
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	0.9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	0.8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	0.7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	0.6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	0.5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	0.4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	0.3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	0.2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	1
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	0.9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	0.8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	0.7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	0.6
	Interpretazione superficiale del testo	0.5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	0.4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	0.3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	0.2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	0.1	

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	1.2	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	1.1	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	1	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	0.9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	0.8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	0.7	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	0.6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	0.5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	0.4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	0.3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	0.2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	1.4
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	1.3
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		1.2	
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		1.1	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		1	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		0.9	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		0.8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		0.7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		0.6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		0.5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		0.4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		0.3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		0.2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		0.1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	1.4	
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	1.3	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	1.2	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	1.1	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	1	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	0.9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	0.8	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	0.7	
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	0.6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	0.5	
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	0.4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	0.3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	0.2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	1.2
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	1.1
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	1
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	0.9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	0.8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	0.7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	0.6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	0.5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	0.4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	0.3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	0.2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	0.1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	1.4
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	1.3
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	1.2
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	1.1
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	1
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	0.9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	0.8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti tra loro	0.7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	0.6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	0.5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	0.4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	0.3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	0.2	
L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	1.4
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	1.3
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	1.2
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	1.1
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	1
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	0.9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati .	0.8
	Il livello di base della competenza è raggiunto .	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	0.7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	0.6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	0.5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	0.4
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	0.3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	0.2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	0.1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 6) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 4).

VOTO DELLA PROVA	___/10	PARTE GENERALE	/6
		PARTE SPECIFICA	/4
		PUNTEGGIO TOTALE /10	/10

CLASSE ALUNNO

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA INGLESE

Comprensione/produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)	Voto	Voto assegnato
Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e spelling	1-2	
Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling	3	
Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/ produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati	4	
Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico	5	
Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile	6-6½	
Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling	7-7½	
Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e spelling precisi	8-8½	
Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione	9-9½	

Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti	10	
---	---	---	----	--

La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano

Griglia di valutazione verifica scritta di Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 – 0.5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	0.6 – 1.2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	1.3 – 1.9	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	2.0 – 2.5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 - 0.6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	0.7 – 1.5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	1.6 – 2.4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	2.5 – 3.0	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 – 0.5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	0.6 – 1.2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	1.3 – 1.9	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	2.0 – 2.5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 – 0.4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	0.5 – 1.0	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1.1 – 1.6	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1.7 – 2.0
			TOTALE
			Voto /10

PROVA SCRITTA – FISICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
<p>Conoscenza - L'alunno/a conosce:</p> <p>1.le definizioni, le formule, i principi della fisica 2.l'aspetto sperimentale della fisica 3.il significato concettuale delle teorie fisiche 4.le metodologie di base per lo studio di un modello fisico</p>	non valutabile	0-0.4
	frammentario e lacunoso	0.5-0.8	
	superficiale e incerto	0.9-1.1	
	essenziale	1.2	
	esauriente e con lievi errori	1.3-1.5	
	esauriente e corretto	1.6-1.7	
	corretto, completo e approfondito	1.8-2.0	
<p>1.La completezza della risoluzione (calcoli e procedimenti matematici/informatici) inerenti alle richieste presenti nell'elaborato è:</p>	nulla	0-0.3
	molto frammentaria e poco inerente	0.4-0.6	
	frammentaria e solo parzialmente inerente	0.7-0.8	
	incompleta	0.9	
	essenziale, accettabile	1.0-1.1	
	con lievi mancanze	1.2-1.3	
	totale, esaustiva	1.4-1.5	
<p>Applicazione di concetti e procedure - L'alunno/a sa:</p> <p>1.applicare le conoscenze 2.eseguire correttamente calcoli 3.applicare le strategie e le procedure algebriche/geometriche risolutive idonee alla richiesta del problema 4.applicare concetti e procedure in ambito fisico in maniera:</p>	nulla	0-0.3
	scarsa e lacunosa	0.4-0.6	
	parziale, superficiale, non corretta	0.7-0.8	
	essenziale, parzialmente corretta	0.9	
	superficiale e corretta	1.0-1.1	
	adeguata e corretta	1.2-1.3	
	completa, approfondita e corretta	1.4-1.5	
<p>Individuazione - L'alunno/a sa:</p> <p>1.individuare metodi matematici/informatici per la descrizione e la previsione di fenomeni 2.riconoscere collegamenti tra argomenti diversi della disciplina 3.inquadrare le teorie fisiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate 4.individuare strategie per la costruzione di modelli fisici 5.individuare collegamenti e relazioni con altre discipline in modo:</p>	inesistente	0-0.3
	non adeguato alla richiesta	0.4-0.6	
	parziale e poco adeguato alla richiesta	0.7-0.8	
	superficiale ma adeguato	0.9	
	corretto e efficace, anche se parzialmente	1.0-1.1	
	corretto, efficace e completo	1.2-1.3	
	completo ed efficace, creatività e originalità, autonomia personale	1.4-1.5	
<p>Processo risolutivo - L'alunno/a sa:</p> <p>1.rappresentare dati sperimentali 2.analizzare, osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 3.sviluppare esaurientemente quanto richiesto dal problema 4.risolvere esercizi, problemi, questioni 5.raccogliere ed analizzare criticamente i dati per riconoscere la loro affidabilità nel processo scientifico 6.usare procedure risolutive rivolte alla matematizzazione e alla generalizzazione di un problema</p>	non applica strategie risolutive	0-0.4
	frammentariamente e sempre non correttamente	0.5-0.8	
	superficiale, poco appropriato e con gravi errori	0.9-1.1	
	non sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto	1.2	
	completa ma imprecisa e non sempre corretta, sviluppa un processo risolutivo adeguato	1.3-1.5	
	corretta, pur con qualche imprecisione, sviluppa il processo risolutivo quasi completamente	1.6-1.7	

<i>in maniera:</i>	sempre corretta, analitica, completa, chiara e con approfondimenti, talvolta personali	1.8-2.0	
Capacità logiche e argomentative - L'alunno/a sa: 1.usare la forma scritta specifica della disciplina 2. interpretare, formalizzare e sintetizzare in maniera chiara, formale e corretta 3. argomentare le procedure risolutive applicate 4. commentare sinteticamente le soluzioni 5. acquisire le informazioni dalle diverse fonti-sorgenti 6. sviluppare un modello attraverso la generalizzazione 7. usare gli strumenti informatici per risolvere problemi in modo:	non valutabili	0-0.3
	errato, non appropriato e frammentario	0.4-0.6	
	confuso, incompleto, errato	0.7-0.8	
	coerente, parzialmente corretto e incompleto	0.9	
	organizzato, corretto, incompleto	1.0-1.1	
	coerente, corretto, chiaro e completo	1.2-1.3	
	coerente, preciso, approfondito, esaustivo, anche con apporti personali	1.4-1.5	
		VOTO/10	

Per l'attribuzione del voto in decimi si veda "l'esempio dei voti da 6/10 a 7/10" riportato nella seguente tabella di corrispondenza.

59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71
6			6+		6/			7-		7		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO BIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A	TRADUZIONE	Completa	2
		Con qualche lacuna	1,5
		Frammentaria	1
		Quasi nulla	0,5
	COMPRESIONE DELTESTO	Completa	3
		Generale	2,5
		Parziale	1,5
		Contraddittoria	1
Scarsa	0.5		
B	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	Nessun errore di rilievo	3
		Qualche errore che non compromette il senso generale del testo	2,5
		Errori diffusi	1,5
		Numerosi e gravi errori	0,5
C	RESA ESPRESSIVA	Resa linguistica corretta ed efficace, lessico appropriato	2
		Resa linguistica semplice, ma corretta	1,5
		Resa linguistica non sempre adeguata, lessico non specifico	1
		Resa linguistica inadeguata, lessico improprio	0.5
Valutazione complessiva			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A	COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e corretta	3
		Puntuale e corretta, con qualche imprecisione	2,5
		Generale (con qualche lacuna che non compromette il senso generale del testo)	2
		Parziale	1,5
		Frammentaria e contraddittoria	1
		Scarsa o quasi nulla	0.5
B	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	Conoscenze morfo-sintattiche sicure	3
		Conoscenze morfo-sintattiche appropriate, con qualche imprecisione	2.5
		Conoscenze morfo-sintattiche appropriate ed essenziali	2
		Conoscenze morfo-sintattiche incerte e non sempre adeguate	1,5
		Conoscenze morfo-sintattiche inadeguate	1
C	RESA ESPRESSIVA	Resa linguistica corretta ed efficace, lessico appropriato	2
		Resa linguistica semplice, ma corretta	1
		Resa linguistica inadeguata, lessico improprio	0.5
D	COMPETENZE TESTUALI	Adeguate e pertinente contestualizzazione del testo	2
		Contestualizzazione sintetica del testo	1
		Contestualizzazione inadeguata	0.5
Valutazione complessiva			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E SCRITTE

Indicatori ,Descrittori ,Voto

Conoscenza dei contenuti

3	4-5	6	7	8	9-10
gravemente lacunosa o scorretta	imprecisa e delineata in modo superficiale	essenziale	corretta ed adeguatamente sviluppata	precisa ed approfondita	precisa, approfondita e critica

Uso dei linguaggi specifici e correttezza espositiva

3	4-5	6	7	8	9-10
scarsa conoscenza	conoscenza parziale	essenziale.	qualche imperfezione, ma complessivamente appropriato	ricco e appropriato	sicura ed efficace competenza lessicale

Capacità di sintesi e di organizzazione logica nelle argomentazioni scritte

3	4-5	6	7	8	9-10
Elaborato disorganico e confuso, sintesi incoerente	Elaborato non sempre organico e povero nell'argomentazione; la sintesi è parziale	Articolazione semplice ma organica; la sintesi è elementare ma coerente.	Sviluppo abbastanza articolato e strutturato, sintesi coerente	Svolgimento organico e ben sviluppato; la sintesi è completa	Trattazione organica e ben sviluppata; la sintesi è efficace ed originale.

Applicazione delle procedure nella soluzione di esercizi

3	4-5	6	7	9-10
fortemente lacunosa con numerosi errori concettuali e di calcolo	incerta, incompleta, con qualche errore	non completa ma sostanzialmente corretta	corretta	corretta, organica e originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA GRAFICA

A) COSTRUZIONE	
1) applicazione corretta e completa delle convenzioni grafiche.	8 – 10
2) errori lievi e assai limitati.	7 – 8
3) errori lievi ma diffusi.	6 – 7
4) errori gravi ma limitati.	4 – 5
5) errori gravi e diffusi.	2 – 4

B) LETTERE ED ESPONENTI	
1) applicazione corretta e completa delle convenzioni grafiche.	8 – 10
2) errori lievi e assai limitati.	7 – 8
3) errori lievi ma diffusi.	6 – 7
4) errori gravi ma limitati.	4 – 5
5) errori gravi e diffusi.	2 – 4

C) SEGNO E GRAFICA	
1) segno assai nitido e pulito, chiara leggibilità; uso corretto di 2H e HB.	8 – 10
2) segno pienamente accettabile, buona leggibilità; uso corretto di 2H e HB.	7 – 8
3) segno e leggibilità accettabili ma ancora migliorabili; uso di 2H e HB nella norma.	6 – 7
4) segno grossolano ed impreciso, scarsa leggibilità; uso confuso di 2H e HB.	4 – 5
5) segno assai grossolano ed impreciso, grosse difficoltà di leggibilità; totale arbitrarietà nell'uso di 2H e HB.	2 – 4

D) COMPLETEZZA	
1) totalmente completo.	8 – 10
2) quasi del tutto completo (mancano poche cose secondarie).	7 – 8
3) parzialmente completo (mancano diverse cose secondarie).	6 – 7
4) incompleto (mancano cose essenziali).	4 – 5
5) appena iniziato.	2 – 4

E) PULIZIA	
1) tavola pulita.	8 – 10
2) tavola quasi pulita.	7 – 8
3) tavola leggermente sporca.	6 – 7
4) tavola sporca.	4 – 5
5) tavola notevolmente sporca.	2 – 4

F) CONSEGNA	
1) in anticipo.	8 – 10
2) in regola.	7 – 8
3) in leggero ritardo.	6 – 7
4) in grave ritardo.	4 – 5
5) non consegnato.	2 – 4

Griglie di valutazione Scienze Motorie

Nella valutazione saranno prese in considerazione

- l'impegno
- la partecipazione
- il miglioramento evidenziato rispetto ai livelli di partenza
- l'applicazione delle regole e dei principi teorici.

Voto	Argomentazione
9/10	Applica i contenuti appresi in modo efficace e personale. Partecipa assiduamente con atteggiamento propositivo e costruttivo. Comprende e usa correttamente il linguaggio specifico e arbitrale.
7/8	Esprime un buon livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie delle varie discipline sportive. Partecipa regolarmente con disponibilità e interesse.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia. Se guidato partecipa in modo produttivo alla attività del gruppo.
5	Mostra conoscenze parziali riferite agli aspetti più elementari della tecnica e della terminologia. Partecipa in modo discontinuo e con modesto interesse per le attività proposte.
3/4	Partecipa in modo saltuario, denota scarsa conoscenza dei contenuti tecnici, della terminologia specifica, dei regolamenti degli sport affrontati e delle principali problematiche arbitrali.

Scheda di valutazione della relazione di laboratorio di fisica-chimica

n°	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
1) RICONOSCIMENTO E FORMULAZIONE DEL PROBLEMA				
1a	<i>Titolo</i>	corretto e completo	0.5-0.6	
		non pertinente e/o scorretto	0.3-0.4	
		fortemente incompleto o non presente	0.1-0.2	
1b	<i>Obiettivi</i>	Individuati correttamente e completi	0.5-0.6	
		Incompleti e scorretti	0.3-0.4	
		Non focalizzati o non presenti	0.1-0.2	
2) IDENTIFICAZIONE VARIABILI DA STUDIARE/ CONTROLLARE				
	<i>Cenni teorici</i>	presenti e completi	0.7-0.8	
		Presenti ma incompleti	0.5-0.6	
		presenti ma incompleti e non del tutto pertinenti o con errori	0.3-0.4	
		non presenti	0.1-0.2	
3) SCELTA DI MATERIALI/STRUMENTI NECESSARI PER EFFETTUARE L'ESPERIENZA				
3a	<i>Materiali e strumenti</i>	Elencati correttamente e con completezza	0.7-0.8	
		Elencati in modo incompleto o parzialmente scorretto	0.5-0.6	
		Elencati in modo incompleto e scorretto	0.3-0.4	
		Non elencati	0.1-0.2	
3b	<i>Schema</i>	Rappresentazione coerente e completa	0.7-0.8	
		Rappresentazione incompleta e/o imprecisa	0.5-0.6	
		Rappresentazione frettolosa e poco comprensibile	0.3-0.4	
		Rappresentazione non presente	0.1-0.2	
4) DESCRIZIONE DELL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ SPERIMENTALE				
4a	<i>Esecuzione</i>	Descrizione corretta, rigorosa e completa	0.9-1	
		Descrizione corretta ma incompleta, oppure imprecisa	0.7-0.8	
		Descrizione pressoché completa, ma con scorrettezze, o con osservazioni poco pertinenti o semplicistiche	0.5-0.6	
		Descrizione scorretta e incompleta, con osservazioni non pertinenti	0.3-0.4	
		Descrizione frammentaria o non presente	0.1-0.2	
4b	<i>Valutazione rischi</i>	Presente e completa	0.5-0.6	
		Presente ma incompleta e/o scorretta	0.3-0.4	
		Non contemplata	0.1-0.2	

4c	<i>Accorgimenti</i>	Illustrati correttamente e con completezza	0.7-0.8	
		Illustrati in modo impreciso o incompleto	0.5-0.6	
		Illustrati in modo incompleto e scorretto	0.3-0.4	
		Non illustrati	0.1-0.2	

5) MISURAZIONE DELLE GRANDEZZE, PRESENTAZIONE DEI DATI E COMPILAZIONE TABELLE

	<i>Raccolta e organizzazione dati</i>	Corrette e complete	0.7-0.8	
		Parzialmente corrette o incomplete	0.5-0.6	
		Scorrette e incomplete	0.3-0.4	
		Non presenti	0.1-0.2	

6) INTERPRETAZIONE DATI, OSSERVAZIONI SPERIMENTALI A VERIFICA DELLE IPOTESI, CONCLUSIONI CON RIFERIMENTI TEORICI

6a	<i>Rielaborazione dati</i>	completa e corretta	0.9-1	
		completa ma imprecisa o parzialmente corretta	0.7-0.8	
		incompleta e parzialmente corretta	0.5-0.6	
		incompleta e scorretta	0.3-0.2	
		non sviluppata	0.1-0.2	
6b	<i>Osservazioni</i>	pertinenti	0.5-0.6	
		Incomplete o poco pertinenti	0.3-0.4	
		non presenti	0.1-0.2	
6c	<i>Conclusioni</i>	complete e coerenti	0.9-1	
		Imprecise o incomplete ma con osservazioni pertinenti e con riferimenti teorici	0.7-0.8	
		prive di riferimenti agli aspetti teorici	0.5-0.6	
		Incomplete e con osservazioni non pertinenti	0.3-0.4	
		non sviluppate	0.1-0.2	

7) GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA RELAZIONE

	Ordinata, riproducibile, lessicalmente corretta ed appropriata, sintetica	0.5-0.6	
	Essenzialmente ordinata, ma con linguaggio improprio o inesattezze o prolissità	0.3-0.4	
	Disordinata o frammentaria e lacunosa o con errori consistenti	0.1-0.2	

Voto: /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI BIENNIO

Tutte le discipline

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZE	Contenuti disciplinari <i>(max 5 punti)</i>	Completi ed approfonditi	5	-----
		Esaurienti	4,5	
		Adeguati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali e confusi	2	
		Limitati e lacunosi	1,5	
		Gravemente lacunosi	0,5-1	
ABILITA'	- Esposizione - Padronanza strumenti espressivi <i>(max 2,5 punti)</i>	Esposizione organizzata, curata con linguaggio specifico e preciso	2,5	-----
		Lessico corretto con esposizione chiara, logica e coerente	2	
		Lessico stentato e non sempre corretto, scarsa organizzazione dell'esposizione	1,5	
		Lessico non appropriato, con gravi carenze nell'organizzazione espressiva	0,5-1	
COMPETENZE	- Argomentazione - Collegamenti interdisciplinari <i>(max 2,5 punti)</i>	Argomentazione sicura e appropriata, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	-----
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	2	
		Argomentazione parziale e frammentaria	1,5	
		Argomentazione inesistente, nessun collegamento	0,5-1	
VOTO COMPLESSIVO			_____ /10	

Griglia di valutazione delle prove orali TRIENNIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.25-0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	0.75-1.25	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.5-1.75	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2-2.25	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.25-0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	0.75-1.25	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.5-1.75	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2-2.25	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.25-0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	0.75-1.25	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.5-1.75	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	2-2.25	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2.5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	0.75	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.25	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.25	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0.5	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	0.75	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	1.25	
Punteggio totale della prova				